

AlpenBank

vermögen verpflichtet

MARKET VIEW MAGGIO 2021

“SELL IN MAY - MAYBE?”

SITUAZIONE SUL MERCATO DEI CAPITALI

Aprile è stato un mese molto positivo per tutte le classi di investimento tranne che per il Bitcoin, che ha subito una sensibile correzione. Ma se questa criptovaluta debba essere considerata un investimento serio è una questione ancora molto dibattuta tra gli esperti. Verso la fine del mese le borse mondiali hanno mostrato segni di stanchezza a causa delle cattive notizie sulla pandemia provenienti soprattutto dall'India. Le banche centrali si sforzano ancora di lanciare segnali di stabilità nella politica dei tassi, ma per i prossimi mesi è previsto un forte aumento dell'inflazione. Questo sviluppo si può notare anche alla luce dei forti salti dei prezzi delle materie prime agricole come il legno, la carne, lo zucchero e la soia, ma anche delle materie prime industriali, come il petrolio, l'alluminio e il rame. Nel mese passato non si sono registrate notizie tali da smuovere i mercati. A influire sulle quotazioni è stata la speranza di una campagna di vaccinazione positiva nonché di iniezioni di

liquidità costanti e sufficienti da parte delle banche centrali.

30 aprile 2021



Markus Melms, CPM
Direttore gestione patrimoniale
Salisburgo

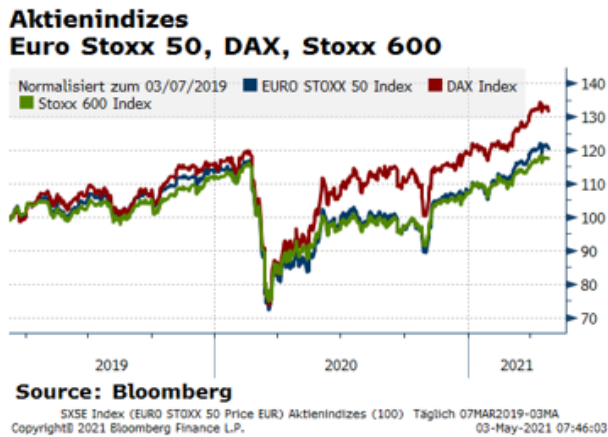
INDICE

Situazione sul mercato dei capitali	pagina 1
Zona euro – USA	pagina 2
Materie prime	pagina 3
Commento	pagina 3

HIGHLIGHTS

Borse ancora nel segno del coronavirus.
Riappare lo spettro dell'inflazione.
100 giorni di presidenza Biden.
Forte correzione del Bitcoin.
Tutte le materie prime in rallye.

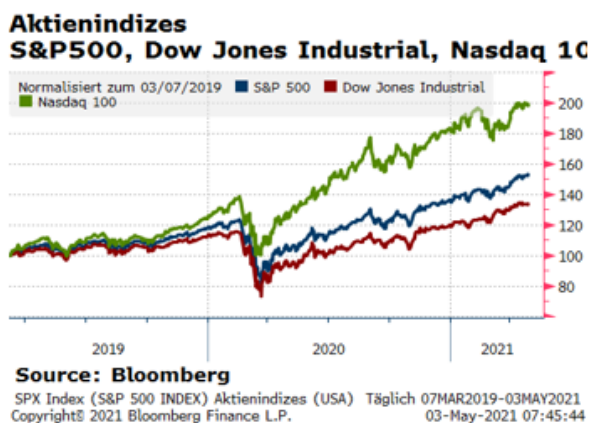
ZONA EURO



Gli investitori scommettono su una rapida campagna vaccinale e sul ritorno alla “nuova normalità” nei mesi estivi. In Germania ha preso il via la campagna elettorale per il Bundestag con la nomina dei candidati alla cancelleria di CDU/CSU e della candidata

cancelliera dei Verdi. La brutta figura fatta da CDU e CSU e il fatto che non siano state ancora valutate le conseguenze economiche di una cancelliera verde sono all’origine dell’andamento contrastato del DAX (+0,85%). La Gran Bretagna si scrolla di dosso tutte le preoccupazioni sulla Brexit e si presenta in forte guadagno del 2,92%. Le notizie che circolano sullo scandalo di Boris Johnson e gli effetti reali della Brexit hanno tuttavia offuscato le prospettive. Anche lo SMI svizzero ha perso lo 0,23%, mentre il fanalino di coda delle Borse azionarie europee è il MIB italiano con meno 2,06%. Performance positiva per l’ATX con +2,14%, per lo spagnolo IBEX con +2,83% e per il CAC 40 francese, che conduce la classifica con +3,33%. L’Eurostoxx 50 completa il quadro con un solido più 1,85%.

USA



Negli USA, il presidente Biden ha tratto un bilancio particolarmente lusinghiero dei primi 100 giorni, facendo approvare un pacchetto anticrisi da 1.900 miliardi e distribuire 200 milioni di dosi di vaccino anticovid. Anche il dibattito sull’equità fiscale sta entrando nel vivo. Nella pacificazione di una società ancora

divisa non si registrano progressi, ma il tempo potrebbe guarire le ferite. L’aumento dei rendimenti sul mercato dei titoli di stato americani ha subito un rallentamento e il rendimento dei treasury decennali è leggermente sceso all’1,635%. La presentazione delle trimestrali (Apple, Facebook, Amazon) ha contribuito al clima di fiducia, mentre singole escursioni verso il basso, come per Twitter, hanno impattato poco sul mercato generale. In questo contesto l’indice NASDAQ 100 ha chiuso con un forte rialzo del 5,88% e anche l’S&P 500 fa bella mostra di sé con un più 5,24%, mentre l’indice Dow Jones segue a una breve distanza di rispetto con un pur sempre positivo più 3,55%. L’USD si è lievemente indebolito rispetto all’EUR, che su base mensile ha guadagnato il 2,1%.

MATERIE PRIME

Edelmetalle Gold (in USD und EUR)



Source: Bloomberg

GOLDS Comdty (GOLD SPOT \$/OZ) Gold Täglich 02JUL2019-03MAY2021
Copyright© 2021 Bloomberg Finance L.P. 03-May-2021 07:46:40

Nel periodo di riferimento tutte le materie prime hanno registrato forti guadagni, come menzionato nell'introduzione. L'oro, ad esempio, ha beneficiato sia dei crescenti timori di inflazione che della forte correzione del Bitcoin e solo l'euro ha leggermente penalizzato il risultato degli investitori europei. In questo scenario si rimarca il bel più 4,98% in USD e 2,33% in EUR. Gli investimenti in oro dovrebbero essere sempre effettuati in base a prospettive di lungo termine e sono un confortevole parafulmine anche in tempi di incertezze.

Rohstoffe Rohöl Brent & WTI



Source: Bloomberg

CO1 Comdty (Generic 1st 'CO' Future) Brent Öl Täglich 02JUL2019-03MAY2021
Copyright© 2021 Bloomberg Finance L.P. 03-May-2021 07:46:21

Nel complesso i prezzi del greggio nel 2021 si muovono in una sola direzione: sempre più in alto! In un contesto vantaggioso per le materie prime, il prezzo in aprile è aumentato sia per il Brent (+3,7%) che per il WTI (+3,5%). Dall'inizio dell'anno i prezzi del greggio sono aumentati di oltre il 30%. Fino a che punto questi rialzi saranno duraturi lo scopriremo nel corso dell'anno.

COMMENTO DEL GESTORE DEL PORTAFOGLIO

Aprile ha mostrato il suo lato migliore nelle borse. Il vecchio adagio "Sell in may and go away" non è più giustificato in tempi di globalizzazione e digitalizzazione. Ormai già da molti anni nei mesi estivi non si verificano più crolli di fatturato e cali delle transazioni. Ciononostante i semafori borsistici non sembrano più così verdi come alcune settimane o mesi fa. I timori di inflazione e una congiuntura in ripresa in tutto il mondo dovrebbero condurre a ripensamenti nella politica finora distensiva delle banche centrali. Si dovranno osservare e valutare attentamente le reazioni dei mercati ai rialzi dei tassi e ai prezzi crescenti. Un forte sovrappeso in azioni non sembra più opportuno, ma nemmeno una decisa strategia di vendita. Dall'inizio dell'anno tutte le linee APM ufficiali presentano performance positive.

Il presente documento è una comunicazione commerciale predisposta da AlpenBank Società per azioni (“AlpenBank”) a mero scopo informativo. Non è stato predisposto nel rispetto dei requisiti volti a promuovere l’indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non è soggetto ad alcun divieto in ordine alla effettuazione di negoziazioni in seguito alla diffusione di analisi finanziarie. La presente comunicazione commerciale non costituisce né una consulenza in materia di investimenti, né un’offerta o un invito a presentare un’offerta di acquisto o di vendita di strumenti finanziari o investimenti. Le presenti informazioni non intendono sostituire la consulenza finanziaria personalizzata o altra forma di consulenza. Ai fini delle decisioni di investimento è necessario fare riferimento alla situazione personale dell’investitore (es. propensione al rischio). Una decisione dovrebbe essere presa solo in seguito a spiegazione da parte di una persona competente nell’ambito di una consulenza personalizzata. Si richiama espressamente l’attenzione sul fatto che strumenti finanziari e investimenti possono comportare rischi anche rilevanti. I dati, le analisi e le previsioni contenuti nelle presenti informazioni si basano sulle conoscenze e sulla valutazione del mercato al momento della stesura. AlpenBank si riserva di apportare in qualsiasi momento modifiche o integrazioni ai contenuti. AlpenBank non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza, all’attualità e alla completezza dei contenuti e in merito all’effettivo verificarsi delle previsioni. I dati riguardanti l’andamento delle quotazioni sono riferiti al passato e non rappresentano, pertanto, al pari delle previsioni, un indicatore attendibile per l’andamento futuro. Nel caso di investimenti non in euro, le oscillazioni valutarie possono ripercuotersi sulla performance con conseguente aumento o riduzione del rendimento. Nelle presenti informazioni non si tiene conto dei costi individuali quali i sovrapprezzi di emissione, i diritti di custodia, le commissioni e le altre competenze nonché le imposte. Ove se ne tenesse conto, questi avrebbero un impatto negativo sulla performance. Dall’investimento possono derivare obbligazioni di natura tributaria, dipendenti dalla situazione personale del singolo cliente e potenzialmente soggette a cambiamenti futuri. Le informazioni fiscali generali non possono pertanto sostituire la consulenza personalizzata all’investitore da parte di un commercialista. Per i soggetti fiscalmente non residenti l’esenzione dal pagamento delle imposte in Austria non comporta l’esenzione nel rispettivo paese di residenza. Si fa presente ai clienti che i titoli non possono essere offerti e venduti in tutti i paesi. È opportuno che chi entra in possesso di questo documento si informi su eventuali restrizioni nazionali e le rispetti. I prospetti informativi e gli eventuali supplementi alle emissioni di terzi previsti dalle disposizioni di legge sui mercati finanziari sono disponibili presso il rispettivo emittente.

Chiusura della redazione 30 aprile 2021

AlpenBank Aktiengesellschaft

Sede principale di Innsbruck
Kaiserjägerstraße 9
6020 Innsbruck
Austria
Tel. +43 512 599 77
Fax +43 512 56 20 15
private-banking@alpenbank.at
www.alpenbank.at

Salisburgo
Dr.-Franz-Rehrl-Platz 1
5020 Salzburg
Austria
Tel. +43 662 83 00 83
Fax +43 662 83 00 83 33
private-banking@alpenbank.at
www.alpenbank.at

Bolzano
Piazza del Grano 2
39100 Bolzano
Italia
Tel. +39 0471 30 14 61
Fax +39 0471 97 74 04
private-banking@alpenbank.it
www.alpenbank.it

